



PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/G1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/19 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 681 del 15 giugno 2022 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 47 del 14 giugno 2022)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1187 del 30 settembre 2022, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof. Luca Maria BATTAGLINI (Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari settore concorsuale 07/G1, SSD AGR/19, dell'Università degli Studi di Torino)

Prof. Edi PIASENTIER (Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali settore concorsuale 07/G1, SSD AGR/19, dell'Università degli Studi di Udine)

Prof.ssa Mina MARTINI (Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie, settore concorsuale 07/G1, SSD AGR/19, dell'Università degli Studi di Pisa)

si riuniscono per via telematica in modalità WebEx (“stanza virtuale” del prof. Luca Maria BATTAGLINI), in data 11 novembre 2022 alle ore 10:00, la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa Presidente il prof Luca Maria BATTAGLINI, e Segretario

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



verbalizzante la prof.ssa Mina MARTINI.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche (numero massimo 20) sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

La Commissione stabilisce di adottare il criterio di valutazione “a misura” con attribuzione punteggi a ciascuna pubblicazione.

Il punteggio massimo attribuibile per le pubblicazioni, pari a 40 punti, di cui al Regolamento, risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Il punteggio per ciascuna pubblicazione viene determinato secondo il prospetto qui sotto riportato:

- sino ad un massimo di punti 1,5 per monografia
- sino ad un massimo di punti 1,0 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 2,0 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 0,5 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 0,2 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 0,2 per altra tipologia

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sottoelencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD AGR/19 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità



scientifico internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (posizione del nome del candidato quale primo, ultimo e corrispondente autore, altra posizione nella lista degli autori, dichiarazioni esplicite di contributo);

inoltre:

e) la Commissione si può avvalere anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero delle citazioni della pubblicazione;
- 2) "impact factor" della pubblicazione.

Poiché il bando prevede un numero massimo di pubblicazioni da presentare pari a 20, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni materialmente allegate dal candidato alla domanda di partecipazione.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- articoli su libro (con ISBN)
- articoli su riviste (con ISSN)
- proceedings pubblicati (con ISBN)

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare AGR/19, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo di 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità,



nonché la congruenza con il settore concorsuale AGR/19, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I 10 punti vengono così attribuiti:

- 1) attività didattica svolta presso università italiane: fino ad un massimo di **punti 2**;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere: fino ad un massimo di **punti 3**;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, di specializzazione, master, perfezionamento): fino ad un massimo di **punti 1,5**;
- 4) relatore di elaborati di laurea (max. 0,1 punti/elaborato), di tesi di laurea magistrale (max. 0,2 punti/tesi), di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione (max. 0,4 punti/tesi): fino ad un massimo di **punti 1**;
- 5) attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale: fino ad un massimo di **punti 0,5**;
- 6) attività di tutorato degli studenti stranieri: fino ad un massimo di **punti 0,5**;
- 7) attività di tutorato di dottorandi di ricerca: fino ad un massimo di **punti 1**;
- 8) seminari: fino ad un massimo di **punti 0,5**.

CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

La valutazione del Curriculum viene fatta “a misura” con attribuzione punteggi a ciascuna voce.

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche presentate, così ripartito:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: fino ad un massimo di **punti 12**;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante: fino ad un massimo di **punti 2**;
- c) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio; a tal fine la Commissione si potrà avvalere anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione: numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; "impact factor" totale; "impact factor" medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri, atte a valorizzare l'impatto



della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch): fino ad un massimo di **punti 6**;

- d) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente (organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero, formale attribuzione di incarichi di ricerca presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali, conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore, specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale AGR/19: fino ad un massimo di **punti 5**.

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale: (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità):

- a) senatore e consigliere di amministrazione fino ad un massimo di **punti 1**;
- b) direttore di dipartimento fino ad un massimo di **punti 2**;
- c) presidente di scuola o facoltà fino ad un massimo di **punti 2**;
- d) presidente corso di laurea fino ad un massimo di **punti 1,5**;
- e) membro nucleo di valutazione fino ad un massimo di **punti 0,5**;
- f) prorettore o delegato fino ad un massimo di **punti 1**;
- g) altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale fino ad un massimo di **punti 1**;
- h) altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda fino ad un massimo di **punti 1**.

* * * * *

La seduta termina alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

La commissione

prof. Luca Maria BATTAGLINI, Presidente

prof. Edi PIASENTIER, Membro

prof.ssa Mina MARTINI, Segretario